

VERBALE N. 15
SEDUTA DEL 5/11/2024

(Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali)

L'anno **2024** (duemila ventiquattro) il giorno **5** (cinque) del mese di **novembre**, la Commissione Prima è convocata alle ore 10:30, presso la propria sede al terzo piano di Palazzo Vecchio secondo quanto previsto dall'art. 23, in sede referente, del Regolamento del Consiglio comunale per trattare il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazioni del Presidente;
- Audizione dell'Assessora all'Organizzazione e Personale e della Direttrice Generale in relazione alla nuova Macrostruttura del Comune di Firenze;
- Approvazione dei verbali delle sedute precedenti;
- Varie ed eventuali.

Per la Struttura Autonoma del Consiglio comunale sono presenti:
Cristina Ceccarini, per la segreteria della Prima Commissione
Mario Rizzuti, per la diretta streaming

Sono presenti inoltre:
l'Assessora all'Organizzazione e Personale, D.ssa Laura Sparavigna; la Direttrice generale, D.ssa Lucia Bartoli; il consigliere comunale Lorenzo Masi in virtù dell'art. 15 del Regolamento del Consiglio comunale.

Alle ore 10:30 sono presenti (sono collegati telematicamente) le/i Consigliere/Consiglieri: Cristiano Balli (Presidente), Matteo Chelli (Vicepresidente), Caterina Arciprete; Nicola Armentano, Paolo Bambagioni, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Dmitrij Palagi, Enrico Ricci, Luca Santarelli, Angela Sirello.

Alle ore 10:50 è presente il Consigliere: Francesco Grazzini.

La Segretaria procede con l'appello a cui rispondendo le/i Consigliere/Consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO/A DA
Presidente	Cristiano Balli	
Vicepresidente	Matteo Chelli	
Componente	Caterina Arciprete	
Componente	Nicola Armentano	
Componente	Paolo Bambagioni	
Componente	Massimo Fratini	
Componente	Fabio Giorgetti	
Componente	Francesco Grazzini	
Componente	Dmitrij Palagi	
Componente	Enrico Ricci	

Componente	Luca Santarelli	
Componente	Angela Sirello	

Il Presidente apre la seduta alle ore 10:56 essendo presente il numero legale.

Il Presidente Cristiano Balli pone in visione il verbale della seduta precedente ai fini della sua approvazione.

Passa poi alle seguenti comunicazioni: giovedì 14 novembre ore 14:30 seduta congiunta con le Commissioni Sesta e Controllo sulla multiutility con audizione del Dott. Dario Baldini di ATO

La seduta prosegue con il seguente argomento: nuova Macrostruttura del Comune di Firenze

Intervengono:

- il Presidente Cristiano Balli che introduce l'argomento oggetto della seduta.
- l'Assessora D.ssa Sparavigna effettua un quadro generale delle scelte alla base del nuovo organigramma del Comune di Firenze. Sottolinea che gli input che hanno mosso la nuova riorganizzazione sono stati i seguenti: efficace e proficuo sostegno alla volontà politica espressa nel mandato della Sindaca; maggiore trasparenza ed accessibilità da parte della cittadinanza ai servizi; garantire maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Premesso ciò si sofferma sulle principali novità: creazione di due Uffici speciali denominati "Attuazione Grandi Progetti" allo scopo di portare a termine i grandi progetti infrastrutturali in essere, e "Abitare e Housing" che risponde sia alla cifra distintiva di questa amministrazione oltre ad essere una risposta all'emergenza abitativa presente sul territorio comunale. L'altra novità organizzativa è l'istituzione di quattro ambiti di coordinamento denominati "Servizi interni", "Welfare", "Urbanistica, Ambiente, Attività economiche e Turismo, Servizi Territoriali e Protezione Civile", "Servizi Tecnici, Grandi Infrastrutture e Sistema Tramviario" sotto le quali sono raggruppate le varie Direzioni e i servizi in cui queste si articolano rimaste, a livello di configurazione, pressoché uguali allo scorso mandato. Il loro scopo è quello di fare da coordinamento e di essere interdisciplinari sia tra le Direzioni a loro afferenti sia tra i quattro ambiti. La Direzione delle Risorse Umane e la Direzione delle Risorse Finanziarie rimangono sotto la Direzione Generale.
- Direttrice Generale, D.ssa Bartoli entra nel merito dell'organizzazione premettendo che i cambiamenti effettuati rispetto all'organizzazione precedente sono stati necessari per soddisfare quanto previsto dal programma e dalle linee di mandato dell'attuale amministrazione. Nella fattispecie sottolinea l'importanza di avere ambiti di coordinamento per rispondere alle esigenze di trasversalità connaturata alla gestione dell'attuazione strategica del programma di mandato. Oltre ai quattro ambiti di coordinamento vi è un altro luogo che è disciplinato all'interno del Regolamento degli Uffici e dei Servizi per consentire di potenziare gli ambiti di coordinamento ed è rappresentato dalla "Conferenza dei Coordinatori" per garantire una sinergia e passaggio di comunicazioni tra la parte gestionale con il livello politico al fine di tradurre le scelte politiche in azioni amministrative. La Segreteria Generale ha mantenuto sotto di sé l'Ufficio Segreteria Generale e Affari Istituzionali nonché l'Avvocatura. La D.ssa Bartoli prosegue dicendo che il Segretario Generale ha un collegamento con la Struttura Autonoma del Consiglio, ufficio speciale per il supporto al Consiglio comunale che deve essere garantito nel modo più efficace e altamente professionalizzato. Per quanto riguarda le Direzioni e le loro articolazioni, la D.ssa

Bartoli sottolinea che hanno mantenuto le loro declinazioni e posizioni salvo alcuni nuovi innesti con la creazione della Direzione “Supporto amministrativo Direzioni tecniche” e dalla trasformazione del servizio partecipate in Direzione “Società partecipate, Associazioni, Fondazioni e altri organismi in controllo pubblico”. La prima risponde ad un’esigenza emersa dall’interlocuzione con i Direttori tecnici in cui si è palesata la necessità di rafforzare la parte giuridico-amministrativa per la redazione di tutti gli atti amministrativi che devono supportare l’attività tecnica *strictu sensu* sia per lo svolgimento delle gare sia per il controllo successivo alle stesse. Per quanto concerne la Direzione “Società partecipate, Associazioni, Fondazioni e altri organismi in controllo pubblico” l’intenzione dell’amministrazione è quello di garantire un livello di interlocuzione e di rapporti il più possibile eccellente sotto il profilo della qualità e del mantenimento dei ruoli che l’amministrazione deve avere nel fornire gli indirizzi a questi soggetti e di verificare lo standard di raggiungimento degli obiettivi. Di conseguenza questa nuova direzione avrà come scopo quella di controllare tutte le gestioni che non avvengono in maniera diretta.

Per l’individuazione dei dirigenti in linea con quanto previsto dal CCNL parte dirigenziale del 2020 e recepito dal Regolamento interno sugli uffici e sui servizi è stato attivato l’istituto dell’interpello che è scaduto il 31 ottobre u.s. L’interpello è un modalità conoscitiva formale per rendere noto ai dirigenti dell’ente quali sono le posizioni da coprire e le loro configurazioni, fermo restando la discrezionalità della Sindaca nella scelta. Essendo le posizioni da coprire superiori al numero dei dirigenti di ruolo, gli ulteriori posti che rimarranno scoperti potranno essere coperti o con concorso pubblico, o con la mobilità da altri enti o graduatorie degli stessi, o, infine con le selezioni dell’art. 110 comma 1 TUEL e residualmente con il comma 2 (perché molto rari perché devono avere caratteristiche da *super-professional*) del medesimo articolo.

La D.ssa Bartoli prosegue dicendo che la prossima fase sarà la delineazione delle declaratorie per le E.Q.

- Interviene l’Assessora D.ssa Sparavigna che invita la Commissione Prima a visitare la Direzione Risorse Umane per conoscere più da vicino chi si occupa materialmente dell’organizzazione dell’ente.

Al termine dell’audizione si apre un confronto tra i presenti nell’ambito del quale vengono poste le seguenti questioni: Decreto della Sindaca 37/2024 incarichi ad interim in relazione alle tempistiche per sciogliere gli interim (Consigliere Lorenzo Masi). Se la conferenza dei coordinatori è aperta anche alla parte politica per fini conoscitivi; se il tema della sicurezza del lavoro viene posta in capo ad un datore di lavoro unico oppure in capo ai vari direttori; se si ha intenzione di rimettere in piedi il tema del coordinamento dei quartieri attraverso una struttura amministrativa dedicata che si occupi anche dei patti di collaborazione; se si pensa di investire di più in formazione soprattutto per i dirigenti ed E.Q. per rispondere al meglio al nuovo organigramma anche creando una struttura intersettoriale che si occupi di formazione (Consigliere Massimo Fratini). Motivi che hanno portato ad introdurre quattro ambiti di coordinamento; se le procedure per ricoprire i posti vacanti ad oggi ad interim non potevano essere attivate prima (Consigliere Matteo Chelli). Quali sono i poteri di chi assume la direzione d’ambito? Quanti sono i dirigenti di ruolo e quanti di nomina? (Consigliere Paolo Bambagioni). Inquadramento e prospettive della Struttura Autonoma del Consiglio; manca una direzione che si occupi di sostenibilità trasversale *tout court* (Consigliera Caterina Arciprete). Il Presidente del Consiglio comunale e la Conferenza dei capigruppo avranno

competenza sulla Struttura Autonoma del Consiglio comunale? Perché se è definita come "Autonoma" è necessario che lo sia e che quindi nella sua organizzazione vi sia un legame stretto con il Consiglio comunale (Presidente Cristiano Balli e consigliera Caterina Arciprete). Chiarimenti sulla nuova Direzione di supporto amministrativo alle direzioni tecniche e motivo per cui la Direzione ambiente è stata incardinata nell'ambito dell'urbanistica e protezione civile anziché in quello delle infrastrutture e mobilità; necessità di avere un canale unico per le segnalazioni dei cittadini all'amministrazione (Presidente Cristiano Balli).

Rispondono nell'ordine:

Assessora D.ssa Sparavigna suggerisce di leggere il funzionigramma dove sono esplicitate tutte le funzioni della macchina amministrativa. Per quanto riguarda il posizionamento della Direzione Ambiente nell'ambito dell'Urbanistica e protezione civile è per cambiare il paradigma anche sotto il profilo socio-economico del tema ambientale in vista altresì della prevenzione (ambiente) e protezione (protezione civile). Per quanto concerne l'incardinamento della Struttura Autonoma del Consiglio nella Segreteria Generale è per agganciarla alla macrostruttura e non lasciarla isolata rispetto a tutto il resto dell'organizzazione come avvenuto nella precedente consiliatura, garantendo tuttavia la sua autonomia.

D.ssa Bartoli: le Direttrici e i Direttori posti in capo ai quattro ambiti - che sottolinea essere luoghi organizzativi - saranno individuate/i tra le Direttrici/Direttori delle strutture che afferiscono ad uno dei quattro ambiti per mantenere un forte legame tra chi ha la direzione d'ambito e le direzioni che sono sotto; sulla tempistica per gli interim da ricoprire con l'art. 110 TUEL questa è in linea con i precedenti tre mandati amministrativi e comunque la procedura sarà conclusa entro il 31 dicembre/primi gennaio p.v.; ci sarà una proroga di almeno due mesi per gli incarichi di E.Q.; la pianta organica non ha subito grandi stravolgimenti ma ha cercato di rispondere a delle esigenze che sono emerse in questi anni per far funzionare al meglio la macchina organizzativa; la sicurezza del lavoro è in capo alla Direttrice Generale la quale individua come datrici/datori di lavoro le/i singole/i Direttrici/Direttori; per quanto concerne l'autonomia dei Quartieri il modello proposto è il consolidamento di ciò che è già in essere; per gli incarichi ai sensi art. 110 TUEL viene fatta una selezione pubblica; per quanta riguarda la rotazione dei dirigenti di ruolo questa avviene dopo otto anni nella stessa posizione tenendo conto delle posizioni infungibili come Avvocatura e Risorse Finanziarie. Per ciò che attiene alla Struttura Autonoma del Consiglio essa è tale sotto il profilo del raccordo e del coordinamento ma non è fuori dall'organizzazione poiché le persone che ne fanno parte sono dipendenti dell'amministrazione ancorché posti a supporto del Consiglio. Il motivo per cui è incardinata nel segretariato generale e non sotto la Direttrice Generale è perché il Segretario Generale è di supporto paritetico al Consiglio e alla Giunta mentre la seconda è legata alla funzionalità dell'attività della Giunta. Infine, chi assume l'incarico di ambito ha come priorità la condivisione delle informazioni all'interno della propria area al fine di arrivare a decisioni congiunte. Come competenza residuale, ed eccezionale, avranno poteri di avocazione nel caso si verifichino delle criticità.

Alle ore 11:41 esce il Consigliere Fabio Giorgetti.

Alle ore 11:46 esce il Consigliere Francesco Grazzini.

Alle ore 12:25 esce il Consigliere Lorenzo Masi

Il Presidente Cristiano Balli mette in votazione il verbale della precedente seduta e chiude la seduta alle ore 12:48

Alla chiusura della seduta erano presenti le/i seguenti Consigliere/Consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO/A DA
Presidente	Cristiano Balli	
Vicepresidente	Matteo Chelli	
Componente	Caterina Arciprete	
Componente	Nicola Armentano	
Componente	Paolo Bambagioni	
Componente	Massimo Fratini	
Componente	Dmitrij Palagi	
Componente	Enrico Ricci	
Componente	Luca Santarelli	
Componente	Angela Sirello	

La Segretaria
*Cristina Ceccarini**

Il Presidente
*Cristiano Balli***

Verbale, letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 19/11/2024

(*) (**) Il presente documento è stato sottoscritto in modalità autografa ed è conservato in originale c/o gli uffici della Struttura Autonomia del Consiglio comunale.